

Circa 250 cremonesi a Trieste per l'ingresso in Diocesi del vescovo Trevisi

Saranno circa 250 i cremonesi che accompagneranno il vescovo Enrico Trevisi a Trieste in occasione del suo ingresso in Diocesi, in programma nel pomeriggio di domenica 23 aprile. A guidare la delegazione della Chiesa cremonese ci sarà naturalmente il vescovo Antonio Napolioni insieme a una ventina di sacerdoti (tra i quali alcuni dei compagni di Messa di mons. Trevisi) e l'intera comunità del Seminario con i quattro diaconi che a giugno saranno ordinati sacerdoti: tra loro don Jacopo Mariotti, della parrocchia di Cristo Re, di cui il vescovo Trevisi è stato parroco sino al 16 aprile. Numerosi i fedeli dalle diverse zone pastorali.

Oltre a quanti raggiungeranno Trieste con i propri mezzi, due sono i pullman che partiranno da Cremona: uno di questi è organizzato dalla parrocchia di Cristo Re che, sotto la guida del vicario don Pierluigi Fontana (scelto come amministratore parrocchiale in attesa della nomina del successore di Trevisi), ha promosso una due giorni che continuerà, lunedì 24 aprile, con la visita a Trieste.

Nella Cattedrale di San Giusto, insieme ai famigliari di mons. Trevisi, e una delegazione diocesana composta da una cinquantina di fedeli della parrocchia di Cristo Re, a rappresentare il territorio cremonese ci sarà anche il sindaco di Cremona Gianluca Galimberti, insieme alle autorità civili e militari del Triveneto.

Trasferimento e posti riservati

Per chi giungerà a Trieste in auto è consigliato il parcheggio

a pagamento presso “Via del Teatro Romano Parking” o quelli, sempre a pagamento, lungo le Rive davanti a piazza Unità. Per evitare di percorrere a piedi la salita che porta alla Cattedrale è possibile anche utilizzare l’ascensore che porta sino al piazzale della Cattedrale con partenza da “Via del Teatro Romano Parking” – Livello 3.

Altri parcheggi, più distanti, sono quelli del “MOLO IV” o del “Silos” Saba nei pressi della stazione ferroviaria, da dove, con i mezzi della Linea 24 di Trieste Trasporti, sarà possibile raggiungere San Giusto.

I sacerdoti concelebranti, i diaconi, i seminaristi e la rappresentanza dei laici con il pass per entrare in Cattedrale dovranno accedervi entro le ore 15.30.

Nel piazzale esterno, dove sarà allestito un maxischermo e 400 posti a sedere, 150 posti saranno riservati ai cremonesi accreditati, che potranno accedere dalle ore 15 mostrando l’attestato di provenienza della Diocesi di Cremona.

L’accoglienza del vescovo Trevisi e l’insediamento

L’ingresso in diocesi di Trieste del vescovo Enrico Trevisi sarà anticipato, alle 14.45 da un momento di saluto e preghiera tra il nuovo vescovo e le famiglie e i bambini della diocesi, guidato dal Servizio per la pastorale della famiglia di Trieste, presso il Santuario mariano di Monte Grisa. Alle 15.20 il vescovo Trevisi, scortato dalla polizia locale, partirà alla volta della Cattedrale di San Giusto, dove alle 16 avrà inizio la Messa di insediamento.

Dopo aver passato in rassegna il picchetto d’onore sulla piazza, alle porte della Cattedrale il vescovo Trevisi sarà accolto dal predecessore, l’arcivescovo Giampaolo Crepaldi, insieme al preposito del Capitolo della Cattedrale, mons. Giampaolo Muggia. Dopo il bacio del crocifisso e l’aspersione

dei fedeli, Trevisi raggiungerà il Battistero, da dove prenderà poi le mosse la processione d'ingresso, guidata (dietro al vescovo Trevisi) dall'arcivescovo Crepaldi che presiederà la prima parte della celebrazione. Proprio l'amministratore apostolico, dopo le parole di benvenuto rivolte a mons. Trevisi, consegnerà all'arcivescovo metropolita di Gorizia, Carlo Roberto Maria Redaelli, la bolla di nomina del nuovo vescovo, che sarà quindi letta dal cancelliere vescovile don Luigi Tonon. Al termine, dopo la formula pronunciata dal Metropolita, il vescovo Trevisi, con mitra e pastorale, prenderà posto in cattedra iniziando così ufficialmente il suo ministero a servizio della Chiesa triestina. Subito dopo riceverà il saluto del Preposito del Capitolo della Cattedrale, del Patriarca di Venezia e presidente della Conferenza episcopale del Triveneto, mons. Francesco Moraglia e del sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, rispettivamente a nome della Chiesa locale, delle Chiese del Triveneto e della città di Trieste.

La liturgia, animata con il canto dalla Cappella civica e con le letture proposte in lingua italiana e slovena, sarà concelebrata da una decina di vescovi, e tra loro anche il nunzio apostolico in Slovenia Jean Marie Speich.

Alla fine della Messa il vescovo Trevisi passerà a salutare i fedeli cremonesi e triestini che non hanno potuto partecipare al rito all'interno della Cattedrale.

La celebrazione, in collaborazione con l'Ufficio comunicazioni della Diocesi di Trieste e l'emittente Telequattro, sarà trasmessa in diretta anche sui canali web e social della Diocesi di Cremona.